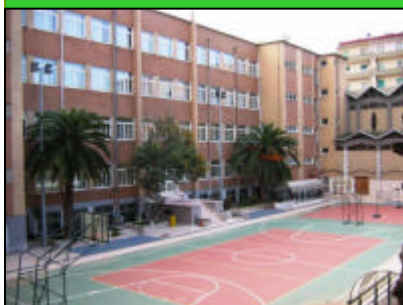




## Auguri per il nuovo anno di lavoro 2010-11



Istituto Calasanzio di Genova



Istituto Scuole Pie Napoletane - Napoli



Istituto Calasanzio - Roma Monte Mario



Istituto Scuole Pie Fiorentine - Firenze

Cari Confratelli e Amici

Ci siamo lasciati con l'auspicio di riuscire a trovare, durante i mesi estivi, uno spazio o comunque una modalità, per beneficiare di un tempo di riposo e di calma, ricordando l'invito evangelico: "Venite in disparte e riposatevi un poco". Infatti il mese di settembre irrompe immancabilmente, quasi con "furia", a scandire subito i ritmi delle varie attività che caratterizzano la vita delle nostre Comunità e delle nostre Opere. Cominciamo quindi con un augurio a tutti: ai Padri, ai Religiosi, ai nostri Studenti impegnati nella Formazione, ai Docenti, agli Alunni e alle Famiglie, ai Catechisti e ai loro ragazzi, ai tanti Collaboratori e Amici che ci sono vicini.

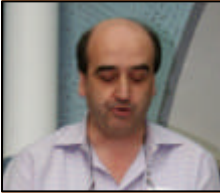
Guardando in particolare al mondo della scuola e alle istanze educative, vorremmo che questo fosse un anno scolastico benedetto da Dio e vissuto nella fedeltà agli ideali di S. Giuseppe Calasanzio.

Lo scorso anno, tutti i Docenti delle nostre Scuole si ritrovarono a Frascati per il Convegno Nazionale organizzato dalla Provincia Italiana. Fu un momento di forte condivisione e di qualificante senso di appartenenza alla nostra missione educativa. Anche all'inizio di questo anno, i nostri Docenti hanno partecipato a incontri formativi svoltisi nelle proprie zone di lavoro:

1. **Giovedì 02 settembre:** Incontro dei Docenti delle Scuole Pie Fiorentine, dell'Istituto Alfani di Sesto e del Calasanzio di Empoli nei locali della Badia Fiesolana, dove, dopo il saluto del Padre Provinciale, hanno ascoltato una relazione del P. Guglielmo Bottero su *Letture e riflessioni su alcune lettere di S. Giuseppe Calasanzio, per rendere sempre più attuali i nostri rapporti educativi*.
2. **Martedì 07 settembre:** Incontro dei Docenti delle Scuole Pie Napoletane sul tema: *Problemi ed esigenze della nostra scuola - Riforma e Invalsi - Sicurezza e Privacy - Dialogo con le famiglie e territorio*. Relatori: P. Mario Saviola, P. Luciano Albanese, Arch. V. Stingo e altri professionisti).
3. **Giovedì 09 settembre:** Incontro dei Docenti del Calasanzio di Frascati, del Collegio Nazareno di Roma e del Calasanzio di Roma - Monte Mario sul tema: *Valutare ed educare - Educare è valutare*. Relatrice: Ispettrice M. Teresa Sarpi.
4. **Lunedì 13 settembre:** Incontro Docenti del Calasanzio di Genova Cornigliano e dell'Istituto Assarotti di Genova sul tema: *S. Giuseppe Calasanzio e i giovani - L'educazione secondo S. Giuseppe Calasanzio - Lo specifico del Calasanzio di Genova*. Relatori: P. Guglielmo Bottero e P. Damiano Casati.

Questo anno 2010-11 è particolarmente significativo per le Scuole Pie Italiane perché nei giorni 25-30 aprile 2011 si svolgerà a Roma il Capitolo Provinciale dei Padri Scolopi Italiani, un evento in cui dovranno essere coinvolti tutti i nostri Collaboratori Laici, quelli che ci affiancano nella Scuola, nelle Parrocchie e Chiese, nei Gruppi e nelle Associazioni e in ogni altro impegno e servizio che rendono possibili e preziose le numerose attività calasanziane.

P. Dante Sarti  
Provinciale



## Verso il Capitolo Provinciale: Le indicazioni del P. Generale alla Provincia Italiana

Venerdì 24 settembre si è svolto a Roma, presso la Casa di S. Pantaleo, l'incontro del P. Generale con la Congregazione Provinciale e la Commissione Precapitolare. Il P. Generale stesso ha voluto questo incontro per significare la piena disponibilità sua e della Congregazione Generale a sostenere il cammino della Provincia Italiana verso il Capitolo Provinciale del 2011.

Il primo quadriennio è stato l'inizio di un nuovo cammino, ma c'è ancora molta strada da compiere per

**costruire una provincia nuova e rinnovata.** E' necessario per questo sviluppare due dinamiche complementari: analizzare la realtà con mentalità di Provincia e disegnare un nuovo orizzonte per le Scuole Pie in Italia; elaborare una *foto della realtà* nei cinque campi scelti, sottolineando i punti forti e i punti deboli e le *opzioni di futuro* che si considerano fondamentali.

Il P. Generale, dopo aver parlato delle funzioni della Commissione Precapitolare, invita la Congregazione Provinciale a costituire un gruppo di lavoro denominato "**Cerchiamo una vita nuova per le Scuole Pie italiane**"; è suo compito elaborare un breve documento che proponga le azioni prioritarie della Provincia per una vita nuova, tenendo conto delle aree vitali da discutere nel Capitolo Provinciale: le **proposte siano poche, chiare, forti, centrali.**

Il P. Generale suggerisce alcuni interventi concreti:

1. Costituire una équipe di due religiosi completamente liberi per la Pastorale vocazionale;
2. Una équipe per un progetto chiaro sull'integrazione del laicato;

3. Elaborazione nel Capitolo di un **nuovo progetto di Provincia** che tenga conto dei seguenti elementi: numero ridotto dei religiosi; capacità di suscitare e accompagnare vocazioni; ristrutturazione delle Opere in numero e priorità; sviluppo di una pastorale giovanile scolastica significativa; formazione di una struttura del laicato scolopio; sviluppo di Comunità religiose vitali; rendere possibile ai giovani una incorporazione da Scolopi con scelte significative.

Il Capitolo Provinciale, dice il P. Generale, dovrà approvare **qualche opzione concreta, alcuni orizzonti, dei criteri prioritari**: fare una nuova mappa delle presenze; incoraggiare la mobilità dei Religiosi; offrire criteri di funzionamento, organizzazioni e priorità della



Congregazione e della Curia Provinciale; proporre un *iter di formazione iniziale nella Provincia.*

Con **quale mentalità** si dovrà affrontare il prossimo Capitolo? Insistere sulla sfida della rivitalizzazione, cerchiamo la vita; la chiave da trasmettere non è *chiudiamo* o *riduciamo progressivamente*, ma facciamo passi per trasformare la nostra realtà; in questo è **fondamentale funzionare come Provincia**, essere, in tutti i sensi, *una unica Provincia.*

### INDICAZIONI DELLA CONGREGAZIONE PROVINCIALE PER I CAPITOLI

**Aree di lavoro precapitolare e capitolare:** 1. Vita comunitaria e Vocazioni, 2. Scuola e Ministero, 3. Parrocchia e Missioni, 4. Integrazione dei Laici, 5. Economia

**Tempo utile per i Capitoli Locali:** dal 1° gennaio al 15 febbraio 2011 (i Rettori comunichino al Provinciale la data scelta)

**Celebrazione del Capitolo Provinciale:** dal 25 al 30 aprile 2011 (Roma, Casa Enrico De Ossò, Via Val Cannuta, 134)

**Compiti assegnati alla Commissione Precapitolare:** 1. Fare una analisi della realtà della Provincia sulle cinque aree, consultando i religiosi nei modi che si ritengono più utili e appropriati;  
2. Indicare alcune linee di futuro in ciascuna area.



# 29-30 settembre: Montecalvo Irpino Solenne chiusura dell'Anno Pompiliano

Nel Notiziario precedente abbiamo riferito della solenne chiusura dell'Anno Pompiliano nella città di Campi, dove il nostro Santo chiuse la sua vita terrena e dove è solennemente onorato nel Santuario a lui dedicato. In questo numero vogliamo ricordare la chiusura dell'Anno Pompiliano svoltasi a Montecalvo Irpino, il paese dove S. Pompilio nacque nel 1710. Alla solenne cerimonia hanno partecipato anche alcuni Confratelli della Arciconfraternita della Madonna delle Scuole Pie di Frascati. Ricordiamo il grande evento con la relazione che abbiamo ricevuto dai membri della Arciconfraternita tuscolana.



La macchina con l'urna di S. Pompilio

Carissimi amici degli Scolopi,

mercoledì 29 settembre 2010, si è concluso a Montecalvo Irpino (AV) il "**Giubileo Pompiliano**" per ricordare i 300 anni della nascita dello Scolopio **San Pompilio Maria Pirrotti**, avvenuta proprio a Montecalvo nel 1710.

Il giorno 29 settembre, nel paese natale del Santo, alle ore 17 i Confratelli e Consorelle dell'**Arciconfraternita della Gran Madre di Dio delle Scuole Pie di Frascati** si sono uniti al **Parroco Don Teodoro Rapuano**, alle autorità, ai religiosi e ai numerosi fedeli nella chiesa annessa alla casa natale di San Pompilio, dove erano state esposte le "spoglie" del Santo. La casa oggi è divenuta Museo della memoria "Pompiliana". Abbiamo atteso l'arrivo dell'Arcivescovo della Diocesi di Benevento: **Sua Ecc. Andrea Mugione**, e dell'**Em.mo Cardinale Josè Saraiva Martins**, il quale ha presieduto la celebrazione Eucaristica per la chiusura del "Giubileo Pompiliano".

Per l'Ordine degli Scolopi erano presenti: il **Generale Padre Pedro Aguado**, il Provinciale per l'Italia **Padre Dante Sarti**, il Rettore dell'Istituto Calasanzio di Frascati **Padre Martino Gaudioso** e **Padre Giovanni De Matteis** Rettore del Santuario di San Pompilio in Campi Salentina (LE), la città in cui il Santo morì il 15 luglio 1766 e

dove riposano le sue spoglie.

Dalla Chiesa, alle 17,30, è partita la **processione** verso la Chiesa Parrocchiale di "Santa Maria dell'Abbondanza", dove sono state portate le "spoglie" del Santo, che, nei giorni precedenti, hanno toccato alcune delle località del centro Italia visitate in vita da San Pompilio. Sono arrivate infine a Montecalvo dove, per alcuni giorni, sono rimaste esposte alla devozione dei numerosi fedeli, per ripartire nei giorni successivi per Campi Salentina.

Una cerimonia intensa dove è stata ricordata la figura di questo grande Santo Scolopio, molto vicino alla "gente comune" e che ha lasciato un segno indelebile nei tanti luoghi da lui vissuti e visitati.

L'Arciconfraternita della Gran Madre di Dio delle Scuole Pie di Frascati, che ha voluto partecipare a questo evento, è stata accolta con grandissima simpatia, ed ha lasciato un segno di profondo legame con gli amici di Montecalvo nell'onorare la memoria di San Pompilio.



Card. Saraiva Martin, con Mons. Mugione e Don Teodoro Rapuano



Il P. Generale saluta Mons. Mugione



I Concelebranti di fronte alla Madonna dell'Abbondanza



I Padri Scolopi: Pedro Aguado, Generale, M. Giraldez e M. Pindelski, Ass. Generali, D. Sarti, Provinciale, e M. Gaudioso e G. De Matteis



Lo stendardo dell'Arciconfraternita della Madonna delle Scuole Pie in processione



Il gruppo delle Consorelle e dei Confratelli



## Il P. Generale in visita a Napoli

Il P. Generale, P. Pedro Aguado, approfittando della chiusura dell'Anno Pompiliano a Montecalvo Irpino, ha riservato un tempo per la visita alle Comunità di Napoli: Ist. Landriani, San Carlo all'Arena e



... con un Gruppo di Giovani Gio.Ca



... con i bambini di una classe

Scuole Pie Napoletane. L'Istituto, collocato nel popoloso quartiere di Fuorigrotta, è stato in questi ultimi anni ristrutturato e sono attivi i plessi della scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo e



P. Generale con i Padri di Napoli

Secondo Grado; dispone di ampie sale per conferenze, un centro sportivo e camere per ospitalità. Accanto alla scuola, sorge la Parrocchia di S. Giuseppe Calasanzio, molto attiva e frequentata. Il parroco, P. Antonio Fusco, anima un folto gruppo di giovani del GIO.CA. (Gioventù Calasanziana).

## Empoli 03 ott.: Prima Professione di Tommaso De Luca



Terminato l'anno di Noviziato, trascorso nella Comunità di Empoli sotto la vigile guida del P. Giovanni Grimaldi, il nostro Novizio Tommaso De Luca ha fatto la sua Professione semplice nelle mani del P. Provinciale, P. Dante Sarti, attorniato dai suoi Genitori, dai Padri della Comunità, da altri Confratelli venuti da Roma (P. Innamorati), da Campi Salentina (P. Romano), da Genova (P. Scarsella) e dagli Studenti del Calasanctianum di Roma, Matteo Gessati, che ha rinnovato i voti, Antony e Radek.

Al neo Professo, che è già partito per Roma dove affronterà gli studi filosofici e teologici alla

Gregoriana, auguriamo una vita religiosa serena e fruttuosa. Caro Tommaso, per te che con la consacrazione a Dio nell'Ordine delle Scuole Pie mediante i voti di povertà, castità e obbedienza, chiediamo al Signore un iter formativo altamente qualificato, al fine di essere, come vuole il Calasanzio, un idoneo cooperatore della verità al servizio dei bambini e dei giovani.



## dalla BOLIVIA: UNCIA, una nuova avventura



presenza scolopica in Bolivia, si è dichiarato disponibile ad andare, non ostante la sua non più giovane età. Con l'entusiasmo e la concretezza che lo contraddistingue è andato a prendere visione della zona.

Nella sua visita a Empoli, P. Pagnini ci ha parlato dell'estrema povertà in cui vivono quelle popolazioni

Uncia è la zona più povera della Bolivia e da anni i responsabili dei villaggi rivolgono ai Padri Scolopi di Anzaldo l'invito: "Venite a educare i nostri figli, perché non si uccidano più, come facciamo noi, loro padri". Finalmente si sono create le condizioni per una risposta positiva. Il P. Adelio Pagnini, che è stato il pioniere della



e dell'urgenza di costruire un internato per facilitare la scolarizzazione di tanti bambini e ragazzi della zona. Come sempre, ha fatto appello alla generosità dei suoi sostenitori.

Il SetemToscana ha dato una prima risposta, sperando, però, nell'aiuto di tante altre anime generose!